

1. *L'albero flessibile. La cultura della progettualità*, Masson, Milano, 1997;
2. *L'identità come bricolage temporale*, *Pluriverso*, 4, 97, pp. 21-32;
3. *La mente tra approccio naturalistico e simbolico*, in S. Gozzano, (a cura di) *I volti della mente. Coscienza, cervello e calcolatori*, CUEN, Napoli, 2000, pp. 35-82
4. *Il sogno di Dostoevskij. Come la mente emerge dal cervello*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2002;
5. *Empatia e rappresentazione della conoscenza*, 'Atque', n.25-26, maggio 2003, pp. 35-72;
6. *Mente e cervello. Un rapporto problematico*, in M. Fimiani, V. Gessa Kurotschka, E. Pulcini. *Umano, post-umano*, Editori Riuniti, Roma, 2004, pp. 157-194;
7. *Le due vie della percezione e l'epistemologia del progetto*, Franco Angeli, Milano, 2005;
8. *La «neuroetica» e il rapporto tra estetica ed etica*, in A. Cerroni e F. Rufo (a cura di), *Neuroetica tra neuroscienze, etica e società*, UTET, Torino, 2009, pp. 23-44;
9. *Identità personale e neuroscienze*, in S. Rodotà, M. Tallacchini, *Trattato di Biodiritto. Ambiti e fondi del Biodiritto*, Giuffrè, Milano, 2010, pp. 323-360;
10. "Introduzione" a J. Timoteo Álvarez, *Neurocomunicazione. Applicazioni delle scoperte neuro scientifiche alle scienze e all'industria della comunicazione*, Aracne, Roma, 2014, pp. 13-41.